



Istituto Tecnico Economico Statale “Alfonso Gallo”

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 15 58; 081 502 96 85



INDIRIZZO

“AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”

ARTICOLAZIONE

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VA SIA

Ai sensi dell'art.17, comma 1, D. Lgs. 62/17
e dell'art. 10, O.M. n. 67 del 31/03/2025

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

COORDINATORE: Prof. D. Frettoloso

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO
- 1.2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E OFFERTA FORMATIVA

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO
- 2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 3.2. CONTINUITÀ DOCENTI
- 3.3. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE
- 3.4. DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

6. SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

- 6.1. RELIGIONE
- 6.2. ITALIANO
- 6.3. STORIA
- 6.4. LINGUA INGLESE
- 6.5. MATEMATICA
- 6.6. DIRITTO
- 6.7. ECONOMIA POLITICA
- 6.8. ECONOMIA AZIENDALE
- 6.9. INFORMATICA
- 6.10. SCIENZE MOTORIE

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

- 7.1. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)
- 7.2. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
- 7.3. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
- 7.4. PERCORSI E ATTIVITÀ ATTINENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA
- 7.5. DISCIPLINA NON LINGUISTICA- CLIL
- 7.6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE AGGIUNTIVE
- 7.7. ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

8. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

- 8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- 8.2 VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 8.3 CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 8.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- 8.5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME
- 8.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E TABELLA DI CONVERSIONE
- 8.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E TABELLA DI CONVERSIONE
- 8.8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

9.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

- 9.1 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME
- 9.2 ALLEGATI E CERTIFICAZIONI

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

Aversa, situata al centro di un contesto territoriale definito “Agro aversano” che raggruppa 19 comuni, è polo produttivo per settori strategici del Made in Italy, caposaldo del distretto turistico “Aversa Normanna - Campania felix”, sede di attività afferenti al settore terziario. Il contesto socio economico di Aversa e di tutto l’Agro Aversano, di tipo tradizionalmente agricolo, ha subito profonde modifiche negli ultimi decenni che hanno visto prendere consistenza sia realtà industriali sia attività produttive e di servizio. La platea scolastica dell’Istituto si presenta vasta ed articolata. Essa comprende l’agglomerato urbano aversano (la città di Aversa ed i Paesi limitrofi che ad essa si saldano) e l’agglomerato atellano (Orta, Succivo, Sant’Arpino). Una realtà profondamente eterogenea, sia sotto il profilo urbanistico che culturale dove l’unico baluardo di vera coesione e convivenza sociale resta la scuola che, mettendo a disposizione del territorio risorse umane e strutturali, instaurando collaborazioni con soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, offre ai giovani l’opportunità di una formazione umana, culturale e professionale idonea a renderli protagonisti nella società del futuro. La scuola pone grande attenzione all’inclusività e assume come dovere specifico la responsabilità sulle modalità educative e i metodi di insegnamento tramite l’attivazione di uno specifico Piano per l’Inclusività. Ciò diventa per tutti gli studenti anche un’opportunità di sviluppo delle soft skills, cioè quelle competenze trasversali che riguardano le capacità comportamentali e relazionali ad ampio raggio.

1.2. Presentazione dell’Istituto e Offerta Formativa

L’Istituto Tecnico Economico “A. Gallo” è una realtà storicamente inserita nel contesto socio-culturale di Aversa e comuni limitrofi: ha contribuito a formare generazioni di professionisti affermati che occupano importanti e qualificati incarichi nel mondo economico e finanziario, nell’amministrazione pubblica, nelle Università e nel settore privato. La Scuola continua a formare giovani in grado di inserirsi con successo in una società dinamica, mutevole e aperta al contesto internazionale. La solida cultura di base acquisita consente agli studenti di accedere a qualunque facoltà universitaria, con una formazione specifica per le facoltà giuridiche, economico-aziendali, scientifiche (ingegneria informatica e gestionale), linguistiche, turistiche e, negli ultimi anni, anche per scienze motorie e management dello sport.

La nostra società è costantemente soggetta a rapide e profonde trasformazioni e le idee, i valori, i riferimenti, i modelli di apprendimento, di vita e di lavoro diventano sempre più complessi e diversificati. Essa richiede, di conseguenza, una scuola altrettanto articolata, “complessa” nella sua organizzazione e nei suoi saperi, capace di cogliere i bisogni e le aspettative dell’utenza e del territorio per rispondere ad essi in modo efficace.

Per rispondere alle rinnovate esigenze del contesto territoriale di riferimento la scuola nel tempo ha ampliato la propria offerta formativa istituendo nuovi indirizzi, articolazioni e curvature.

L’offerta formativa della scuola è così articolata:

Indirizzi di Studio:

1. AMM. FINAN. MARKETING:

- a. Biennio comune
- b. Curvatura sportiva
 - **Triennio**
 - o Amministrazione Finanza e Marketing

- Amministrazione Finanza e Marketing – percorso Sport
- Articolazioni:
 - Relazioni Internazionali per il Marketing
 - Sistemi Informativi Aziendali

2. TURISMO

Il biennio comune agli indirizzi permette agli studenti di poter cambiare percorso in itinere, orientando, eventualmente, le scelte effettuate al passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, contrastando la disaffezione allo studio e la dispersione, migliorando il successo formativo, e valorizzando talenti ed attitudini degli studenti.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “**Sistemi Informativi Aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, in termini di competenze specifiche, deve sapere:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.2. Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO "SIA"					
MATERIE AREA COMUNE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua INGLESE	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore area comune	20	20	15	15	15
MATERIE DI INDIRIZZO					
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Geografia	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Totale ore area indirizzo	12	12	17	17	17
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Nel triennio, 297 ore di "discipline di indirizzo" sono svolte in compresenza con l'Insegnante Tecnico Pratico.

Il quadro orario è comprensivo dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica introdotto dalla legge del 20 agosto 2019 n.92.

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Religione	G. Schiavone	Matematica	D. Frettoloso
Italiano	G. Vanacore	Economia Aziendale	P. Ebraico
Storia	G. Vanacore	Diritto	A. Dorati
Inglese	P. De Cristofaro (sostituita da Caterina Della Gatta)	Economia politica	A. Dorati
Informatica	S. Costanzo	Scienze Motorie	N. Sabatino
ITP	G. Esposito	<i>Sostegno</i>	/

3.2. Continuità docenti

Disciplina	Classe3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Religione	Schiavone	Schiavone	Schiavone
Italiano	Vanacore	Vanacore	Vanacore
Storia	Vanacore	Vanacore	Vanacore
Inglese	Cristofaro	Cristofaro	Cristofaro sostituita da Della Gatta Caterina
Informatica	Costanzo	Costanzo	Costanzo
Matematica	Frettoloso	Frettoloso	Frettoloso
Economia Aziendale	Ebraico	Ebraico	Ebraico
Diritto	Dorati	Dorati	Dorati
Economia politica	Dorati	Dorati	Dorati
Scienze motorie	Sabatino	Sabatino	Sabatino sostituito da
ITP	Esposito	Esposito	Esposito
<i>Sostegno</i>	/	/	/

3.2. Composizione del gruppo classe

Anno scolastico	N. Iscritti	N. Inseriti	N. Trasferiti/Ritirati	N. Ammessi classe successiva
2022/23	16			14
2023/24	14	1	1	14
2024/25	13			

3.3. Descrizione del profilo della classe

- Composizione della classe
- Livello Comportamentale
- Rapporti Interpersonali
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo (in presenza e a distanza) per l'intero percorso formativo
- Presenza di eventuali problematiche
- Osservazioni sul metodo di studio
- Livelli generali raggiunti

La classe 5^a Sez. A SIA è formata da 13 alunni di cui 9 maschi e 4 femmine tutti regolarmente frequentanti.

- Riguardo il comportamento la classe è cresciuta sempre più positivamente amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti dei docenti gli alunni hanno sempre avuto un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.
- Gli allievi, disomogenei nella preparazione di base, hanno dimostrato un atteggiamento mediamente adeguato verso la vita scolastica e i docenti, improntando sul dialogo il discorso didattico-educativo, hanno cercato di instaurare con i propri discenti un clima di serena collaborazione. Tale situazione ha favorito una partecipazione, in linea di massima, attiva ed interessata alle lezioni nell'anno scolastico.
- Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe con un buon livello di profitto. Alcuni alunni hanno mostrato capacità di rielaborazione ed approfondimento personale degli argomenti svolti, altri, a causa di interesse non sempre costante e di una preparazione di base poco solida, hanno conseguito risultati sufficienti.
- Pertanto, sotto il profilo culturale per conoscenze, capacità e competenze, la classe si presenta in tre fasce costituite da: un primo gruppo di allievi motivati, che hanno acquisito ottime capacità logiche, di sintesi e di ragionamento, partecipando alle attività con adeguato interesse e hanno raggiunto un'ottima preparazione complessiva; un secondo gruppo di allievi, che non ha sfruttato appieno le proprie potenzialità partecipando alle attività scolastiche in modo non sempre costante, ha ottenuto una preparazione generale discreta; infine, l'ultimo gruppo, esiguo, che avendo conoscenze approssimative, scaturenti da una superficiale applicazione allo studio degli argomenti affrontati, ha una sufficiente preparazione complessiva.

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La nostra scuola pone grande attenzione all'inclusività ed assume come dovere specifico la responsabilità sulle modalità educative ed i metodi di insegnamento tramite l'attivazione di uno specifico Piano per l'inclusività. Ciò diventa per tutti gli studenti anche un'opportunità di sviluppo delle *soft skills*, cioè quelle competenze trasversali che riguardano le capacità comportamentali e relazionali ad ampio raggio.

In questa classe le azioni messe in campo sono state:

- Sviluppare un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio partecipati
- Partire dalle conoscenze e dalle abilità pregresse degli studenti
- Contestualizzare l'apprendimento, favorire l'esplorazione e la ricerca
- Differenziare le proposte didattiche
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Realizzare percorsi laboratoriali
- Promuovere lo sviluppo delle competenze
- Sviluppare negli studenti competenze metacognitive
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

5. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

- I rappresentanti dei genitori nei consigli di classe non sono stati eletti nel secondo biennio e nel monoennio finale, quindi la condivisione della programmazione ad inizio anno nei consigli di classe è stata fatta solo con la componente alunni;
- Si sono svolti regolarmente colloqui generali scuola famiglia in video conferenza, previa prenotazione tramite la piattaforma G-Suite, in orario pomeridiano nei mesi di dicembre, febbraio e marzo;
- Sono state spedite comunicazioni scritte e/o telefoniche specifiche regolarmente documentate nel registro fonogrammi agli atti della scuola;
- Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico ed a mantenere un canale attivo per la comunicazione col corpo docente.

6. SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

6.1 Religione

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	Religione
PECUP	Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della chiesa.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Saper individuare i fondamenti dell'agire morale sia nell'ambito naturale che religioso.
CONTENUTI TRATTATI	Questioni di etica dei rapporti interpersonali in modo critico ed equilibrato, dialogando proficuamente con il progresso culturale e scientifico. Cogliere il significato dell'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Discussione guidata Lavori di gruppo Flipped classroom Simulazioni Lezione interattiva Esercitazioni individuali Elaborazione di schemi Attività laboratoriali Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Viene considerato la maturazione complessiva dell'allievo in termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità, valutando il livello di apprendimento, maturità ed impegno personale e partecipazione sempre in rapporto al livello di partenza ed alle condizioni socio-culturali di ciascuno.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Altri testi Software didattici Lim Internet
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula Biblioteca Aula virtuale Aula audiovisivi Laboratori
TIPOLOGIE DI PROVE	Prove strutturate Semi-strutturate Questionari Relazioni Verifiche orali Trattazione sintetica Prove laboratoriali Elaborazioni di progetti

6.2 Italiano

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	Italiano
PECUP	• Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative; • Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.
COMPETENZE RAGGIUNTE	• Saper applicare le tecniche dell'analisi testuale in ambito tematico e stilistico. • Saper realizzare interpretazione letteraria, giustificando le proprie affermazioni. • Saper cogliere le relazioni tra opera letteraria e dati/eventi economici, sociali e culturali dell'epoca trattata.
CONTENUTI TRATTATI	• Tra Ottocento e Novecento • Naturalismo e Verismo • Il Naturalismo francese: Emile Zola – Testo letto: Gervaise e l'acquavite. • Verismo in Italia: Luigi Capuana – testo letto: Il medico dei poveri. • Giovanni Verga: vita ed opere, il pensiero e la poetica – testo letto: dalle Novelle, Rosso Malpelo, La Lupa, La roba; I Malavoglia: La famiglia Malavoglia (cap. I), Il contrasto tra nonno e nipote (cap. XI), l'addio di 'Ntoni (cap. XVI); Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo (cap. V). • Il Decadentismo • Gabriele D'Annunzio: vita ed opere, il pensiero e la poetica; testo letto: Il piacere: la trama; Andrea Sperelli (Il piacere, 1,2); Alcyone: la pioggia nel pineto. • Giovanni Pascoli: vita ed opere, il pensiero e la poetica; testo letto: dalle Myricae: Lavandare, X Agosto, Temporale, Lampo; dai canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno. • Luigi Pirandello: vita ed opere, pensiero e poetica; testo letto, dalle Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato; Il fu Mattia Pascal: La nascita di Adriano Meis (cap. VIII); Uno, nessuno e centomila: Un paradossale lieto fine (libro VIII, cap. IV); Sei personaggi in cerca d'autore: L'ingresso in scena dei personaggi. • Il Novecento • Giuseppe Ungaretti: vita ed opere, la poetica; Testo letto – L'Allegria: Il porto sepolto, Fratelli, Soldati; il dolore. Umberto Saba: vita ed opere, dal Canzoniere: A mia moglie e Ulisse. Quasimodo: vita ed opere, Ed è subito sera, Alle fronde dei salici. • Eugenio Montale: vita ed opere, la poetica; testo letto – da Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto.; Spesso il male di vivere ho incontrato. Primo Levi, vita ed opere, da libro: Se questo è un uomo, lettura del secondo capitolo "Questo è l'inferno".

METODOLOGIE ADOTTATE	• Lezione frontale; • Discussione guidata; • Lavori di gruppo; • Flipped classroom; • Lezione interattiva; • Esercitazioni individuali; • Elaborazione di schemi; • Cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Partecipazione ed interazione, rispetto dei tempi di consegna degli elaborati, metodo di studio, organizzazione del lavoro, colloqui in videoconferenza, test on line, acquisizione di competenze abilità e competenze.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Altri testi Software didattici Lim Internet
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula Biblioteca Aula virtuale Aula audiovisivi
TIPOLOGIE DI PROVE	Relazioni scritte; Trattazione sintetica; Verifiche orali e scritte; Ricerca; Mappe concettuali.

6.3 Storia

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	Storia
PECUP	Saper collegare nell'asse spazio-temporale avvenimenti storici. Saper individuare i nessi di causa ed effetto.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica. Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni.
CONTENUTI TRATTATI	<i>Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento</i> Le grandi potenze all'inizio del Novecento. Trasformazioni di fine secolo; un difficile equilibrio; l'Italia e l'età giolittiana; la questione d'Oriente e gli imperi multinazionali. La prima guerra mondiale. Da un conflitto locale alla guerra mondiale; le ragioni profonde della guerra; una guerra di logoramento; l'Italia in guerra; la svolta del 1917 e la fine della guerra; il dopoguerra e i trattati di pace; l'inizio della crisi del colonialismo La rivoluzione all'inizio del secolo; <i>La crisi della civiltà europea</i> Il fascismo. La crisi e il malcontento sociale; il dopoguerra e il biennio rosso; il fascismo: nascita e presa del potere; i primi anni del governo fascista; la politica economica ed estera. La crisi del 29 e il New Deal. I "ruggenti anni venti"; la crisi del 1929; il New Deal. Il regime nazista. il nazismo e la salita al potere di Hitler; la dittatura nazista; la politica economica ed estera di Hitler La seconda guerra mondiale. Verso la seconda guerra mondiale; la guerra in Europa dei lager e della shoah; la svolta della guerra; la guerra di liberazione. <i>IL mondo diviso</i> La guerra fredda.

	Cuba e la guerra nel Vietnam. Il dopoguerra: la condizione economica dell'Italia dal 1963 agli anni 90.
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Discussione guidata Lavori di gruppo Flipped classroom Lezione interattiva Elaborazione di schemi Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Partecipazione ed interazione, rispetto dei tempi di consegna degli elaborati, metodo di studio, organizzazione del lavoro, colloqui in videoconferenza, test online, acquisizione di competenze abilità e competenze.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Altri testi Software didattici Lim Internet
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	La classe; La piattaforma "G-Suit" di classroom
TIPOLOGIE DI PROVE	Relazioni scritte Verifiche orali Trattazione sintetica Mappe concettuali

6.4 Lingua Inglese

SCHEDA INFORMATIVA INGLESE	
DISCIPLINA	LINGUA INGLESE
PECUP	• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, geografici, tecnologici, producendo anche testi scritti di varia natura compresi quelli settoriali legati al mondo del lavoro. • L1 Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. • L2 Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro e collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi. • L3 Individuare e comprendere le forme di comunicazione anche visiva e multimediale, relativi a diversi ambiti e contesti di macro e micro-lingua. • L4 Sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e percezione del sé.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Al termine del percorso lo studente saprà: • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio. • Interagire in diversi ambiti e contesti professionali. • Redigere testi di carattere tecnico-professionale. • Individuare ed utilizzare strumenti di comunicazione appropriati all'ambito professionale di riferimento
CONTENUTI TRATTATI	• The EU and international organizations. • Banking and Finance. • Marketing. • Advertising. • Globalization. • Global sustainability. • Business ethics and Green Economy. • Civilization: Human Rights; Agenda 2030. • Marketing and promotion. • Websites • Digital and social media marketing. • Introducing e-commerce; eBay behind the scenes; • Bitcoin: the world's leading cryptocurrency; • Cloud computing; Clouding computing concerns. • CASE STUDY: Transport towards digitalization; Industry 4.0

METODOLOGIE ADOTTATE	• Lezione Frontale • Discussione guidata • Lezioni interattive • Esercitazioni individuali • Cooperative learning
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione si è tenuto conto non solo delle abilità conseguite, ma anche dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, dei progressi compiuti e del grado di maturità del singolo alunno, a livello linguistico-comunicativo. Tutto ciò, con l'aiuto di una griglia di valutazione dei livelli delle competenze da raggiungere.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Altri testi Software didattici Internet LIM Dizionari online
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Laboratorio linguistico Aula
TIPOLOGIE DI PROVE	Prove strutturate semi-strutturate interrogazioni prove laboratoriali questionari relazioni trattazione sintetica

6.5 Matematica

SCHEMA INFORMATIVA MATEMATICA	
DISCIPLINA	MATEMATICA
PECUP	La disciplina Scienze matematiche applicate concorre a far conseguire, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi matematici; Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione dei fenomeni economici e per poter operare nel campo delle scienze applicate; Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, dell'economia, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica; Utilizzare le conoscenze matematiche per risolvere problemi connessi al controllo di gestione (analisi dei costi e determinazione del break-even-point); Utilizzare le conoscenze proprie della disciplina per interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli documentando le procedure e ricercando soluzioni efficaci rispetto a situazioni date; Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica; Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, in particolare per gli ambiti coinvolti dal P.C.T.O.; Saper riflettere criticamente su alcuni temi della disciplina ed effettuare collegamenti con altre discipline.
CONTENUTI TRATTATI	Funzioni reali di due variabili; Elasticità della domanda ed elasticità incrociata; Cenni di Statistica Inferenziale e Teoria del Campione; Cenni di Ricerca Operativa e Break even point; Cenni di matrici quadrate 2x2 e 3x3.
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale e lezione interattiva; Discussione guidata ed elaborazione di schemi; Lavori di gruppo ed esercitazioni individuali; Flipped classroom e cooperative learning; Simulazioni e attività laboratoriali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Sono gli stessi del PTOF. Infatti, le verifiche sono basate sull'osservazione degli alunni durante il loro lavoro e sono state perciò continue, allo scopo di avere il maggior numero di informazioni possibili sui livelli di preparazione raggiunti; sono consistite in test, prove, esercizi, atti a verificare il grado di evoluzione. Nella valutazione si è tenuto conto di tante cose: abilità conseguite, impegno ed interesse, comportamento e progressi compiuti, alla luce della situazione iniziale e personale di ciascun alunno.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo e altri testi; Software didattici; Lim e Internet.
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Classe e Laboratori; Biblioteca e Aula audiovisivi.
TIPOLOGIE DI PROVE	Prove strutturate e Semi-strutturate; Questionari e Relazioni; Verifiche orali e scritte; Trattazione sintetica e Prove laboratoriali;

6.6 Diritto

SCHEDA INFORMATIVA DIRITTO	
DISCIPLINA	DIRITTO
PECUP	Al termine del percorso quinquennale, lo studente consegue risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale che lo mettono in grado di: - agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali - analizzare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le loro funzioni - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto e dall'economia - riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
COMPETENZE RAGGIUNTE	- Comprendere ed analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica - Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione - Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostituire processi - Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
CONTENUTI TRATTATI	MOD. 1 – LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO U.D. 1 – Lo Stato – Il concetto di Stato. Gli elementi costitutivi dello Stato: Popolo, Territorio e Sovranità – U.D. 2 – Le forme di Stato e le forme di governo. Lo Stato assoluto. Lo Stato liberale. Lo Stato autoritario. Lo Stato democratico. - Forme di governo - La Repubblica parlamentare. La Repubblica presidenziale (sul modello USA). La Repubblica semipresidenziale (sul modello francese). U.D. 3 – La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura - La storia costituzionale italiana e il processo di formazione della Costituzione – Lo Statuto albertino. Il periodo liberale. Il periodo fascista. La caduta del fascismo. L'Assemblea costituente e la nascita della Costituzione repubblicana. Caratteristiche e struttura della Costituzione italiana. La separazione dei poteri nella Costituzione italiana. MOD. 2 – L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE - U.D. 1 - Il Parlamento - Il bicameralismo perfetto. La legislatura. Rappresentanza politica e garanzie dei parlamentari. L'organizzazione interna delle Camere. La legislazione

	ordinaria. La legislazione costituzionale. I poteri di indirizzo e di controllo del Parlamento. U.D. 2 -Il Governo – Composizione e funzione del Governo. La formazione del Governo. Il rapporto di fiducia. La struttura e i poteri del Governo. La potestà normativa del Governo. La responsabilità dei Ministri. – U.D. 3 - Il Presidente della Repubblica – La funzione del Presidente della Repubblica. Elezione, durata in carica, supplenza. I poteri di garanzia. I poteri di rappresentanza nazionale. I poteri non formali. Gli atti del Presidente della Repubblica e la Controfirma ministeriale. La responsabilità del Presidente della Repubblica. – U.D. 4 - La giustizia costituzionale in generale. Struttura e funzionamento della Corte costituzionale. Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi: il giudizio indiretto o incidentale, il giudizio diretto o principale. I conflitti costituzionali. La giustizia penale costituzionale. Il referendum abrogativo.
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Discussione guidata Cooperative learning Lezione interattiva Esercitazioni individuali Mappe concettuali
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli indicati nel P.T.O.F. dell'Istituto, stabiliti ed approvati dal Collegio dei docenti. La valutazione formativa ha mirato a verificare l'efficacia del processo di insegnamento ed a fornire informazioni per il miglioramento non solo dell'apprendimento ma soprattutto dell'insegnamento. La valutazione è stata funzionale alle finalità e agli obiettivi educativi e didattici prefissati nel Piano di lavoro individuale. Oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, all'impegno e alla partecipazione alle attività didattiche, si è tenuto conto anche dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e di tutti quegli altri elementi legati alla specifica situazione, personale e familiare degli allievi.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Altri testi Software didattici LIM Internet
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula fisica
TIPOLOGIE DI PROVE	Verifiche orali Relazioni Trattazione sintetica Elaborazioni di progetti

6.7 Economia Politica

SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
PECUP	Al termine del percorso quinquennale, lo studente consegue risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale che lo mettono in grado di: analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Comprendere ed analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali, tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostituire processi Saper comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina.
CONTENUTI TRATTATI	MOD. 1 - STRUMENTI E FUNZIONI DI POLITICA ECONOMICA – Unità 1 - La politica economica – Che cos'è la politica economica. Gli attori della politica economica e lo strumento della programmazione. Altri strumenti di politica economica. Unità 2 - L'attività finanziaria - Gli enti pubblici e l'attività finanziaria. I bisogni e i servizi pubblici. La crisi del 1929. Le teorie pre-keynesiane e le teorie keynesiane al superamento della crisi economica del 1929. Cenni sull'evoluzione dell'attività finanziaria. Unità 3 - Le spese pubbliche – Nozione e classificazione delle spese pubbliche. L'incremento progressivo della spesa pubblica. Il controllo della spesa pubblica: la "spending review". La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia. Cenni sul sistema di sicurezza sociale in Italia. Unità 4 – Le entrate pubbliche – Nozione e classificazione delle entrate pubbliche. Le entrate originarie. Le entrate derivate: i tributi. L'imposta. La tassa. Il contributo. La pressione tributaria e la pressione fiscale globale (Cenni). Unità 5 - MOD. 2 - IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO – Unità 1 - Lineamenti generali del bilancio statale. Nozione e caratteri del bilancio dello Stato. I principi di bilancio. Le funzioni di bilancio. La classificazione del bilancio. Il Pareggio di bilancio e il Patto di stabilità. Unità 2 - La contabilità pubblica in Italia - Le regole dell'UE in materia di finanza pubblica e l'impatto sul ciclo di bilancio degli Stati membri. I documenti di bilancio dello Stato italiano. Il Documento di Economia e Finanza. La legge di bilancio. Il bilancio annuale di previsione. Il

	bilancio pluriennale. L'esercizio provvisorio del bilancio. La Tesoreria dello Stato (Cenni). Il Rendiconto generale dello Stato (Cenni). Il controllo del bilancio (Cenni). MOD. 3 - IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO – Unità 1 - Le imposte: elementi e classificazione - Gli elementi dell'imposta. Le imposte dirette e le imposte indirette. Le imposte personali e le imposte reali. Le imposte generali e le imposte speciali. Le imposte proporzionali e le imposte progressive. I diversi tipi di progressività di imposta. Unità 2 - I principi giuridici delle imposte – La ripartizione del carico tributario. La teoria della capacità contributiva. I principi costituzionali alla base della tassazione. Unità 1 – L'imposta sul reddito delle persone fisiche (cenni). L'IRPEF: considerazioni preliminari. I soggetti passivi dell'IRPEF. L'imponibile dell'IRPEF. La determinazione del reddito imponibile. Il calcolo dell'imposta. Le detrazioni dell'imposta. La determinazione dell'imposta da versare. Unità 2 – L'imposta sul reddito delle società Le caratteristiche dell'IRES. I soggetti passivi dell'IRES. L'imponibile dell'IRES.
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Discussione guidata Cooperative learning Lezione interattiva Esercitazioni individuali Mappe concettuali Grafici
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione degli apprendimenti sono quelli indicati nel P.T.O.F. dell'Istituto, stabiliti ed approvati dal Collegio dei docenti. La valutazione formativa ha mirato a verificare l'efficacia del processo di insegnamento ed a fornire informazioni per il miglioramento non solo dell'apprendimento ma soprattutto dell'insegnamento. La valutazione è stata funzionale alle finalità e agli obiettivi educativi e didattici prefissati nel Piano di lavoro individuale. Oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, all'impegno e all'effettiva partecipazione alle attività didattiche, si è tenuto conto anche dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e di tutti quegli altri elementi legati alla specifica situazione, personale e familiare degli allievi.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Altri testi Software didattici LIM Internet
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula fisica
TIPOLOGIE DI PROVE	Verifiche orali Relazioni Trattazione sintetica Elaborazioni di progetti

6.8 Economia Aziendale

7 SCHEDA INFORMATIVA	
DISCIPLINA	ECONOMIA AZIENDALE
PECUP	Lo studio dell'economia aziendale deve tendere a far maturare negli studenti una cultura tecnico economica riferita alle aree dell'economia, dell'amministrazione delle imprese e dell'economia sociale e a far acquisire competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione e controllo). Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici comporta significative modifiche nella progettazione didattica non solo in ambito generale e curricolare, ma anche e soprattutto in ambito disciplinare. La base di riferimento per programmare gli obiettivi da raggiungere e gli argomenti da sviluppare in classe è ora costituita dalle Linee guida che hanno preso il posto del Programma ministeriale. Le Linee guida, oltre a richiamare i risultati di apprendimento finali del profilo educativo, culturale e professionale, indicano lo sviluppo della disciplina in termini di conoscenze e abilità, riferite non al singolo anno di studi ma per bienni (primo e secondo biennio) e per il quinto anno. Alla luce di tali indicazioni vengono individuati contenuti, tempi e modalità finalizzati all'acquisizione delle conoscenze e abilità della disciplina.
COMPETENZE RAGGIUNTE	Nel rispetto della programmazione di inizio anno, sono state raggiunte le competenze chiave e le seguenti competenze disciplinari: Gestire il sistema di rilevazioni aziendali secondo la normativa civilistica. Conoscere le norme per la compilazione del Bilancio d'esercizio. Analizzare il Bilancio attraverso gli indici e i flussi. Analizzare e conoscere la normativa dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Riconoscere e analizzare i costi in funzione degli scopi e della specifica situazione dell'impresa. Redigere i budget settoriali e i budget aziendali. Redigere il Business plan e il Marketing Plan.
CONTENUTI TRATTATI	La contabilità generale nelle imprese industriali Bilancio di esercizio e revisione legale Analisi di bilancio per indici. Analisi di bilancio per flussi (Cenni) Contabilità gestionale Strategie -Pianificazione - Programmazione
METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale Discussione guidata Lavori di gruppo Simulazioni Lezione interattiva Esercitazioni individuali Elaborazione di schemi Attività laboratoriali con utilizzo del software di contabilità integrata G1
CRITERI DI VALUTAZIONE	È stata adottata la griglia di valutazione come da programmazione. Nel giudizio finale si è tenuto conto della valutazione sommativa delle verifiche scritte ed orali e della partecipazione ed impegno al dialogo educativo.

MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo Altri testi Slide e fogli Xls Software didattici Lavagna interattiva
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula Aula Laboratorio Laboratorio mobile
TIPOLOGIE DI PROVE	Prove strutturate Semi-strutturate Relazioni Verifiche orali

6.9 Informatica

SCHEDA INFORMATIVA DI INFORMATICA	
DISCIPLINA	Informatica e Laboratorio
PECUP	Lo studente al termine del percorso: • Utilizza linguaggi specifici della disciplina per analizzare e risolvere problemi; • Sa fare semplice progettazione e gestione di un database; • Elabora, gestisce e valuta progetti aziendali, anche con riferimento a tecnologie e strumenti di rete; • Applica principi di sicurezza informatica.
COMPETENZE RAGGIUNTE	• Semplici pagine web dinamiche connessi a database. • Utilizzare linguaggi di programmazione per sviluppare soluzioni software orientate al contesto aziendale. • Gestire basi di dati relazionali mediante DBMS (MySQL).
CONTENUTI TRATTATI	• Architettura client-server e protocolli web • Cenni di programmazione lato server con PHP • Basi di dati relazionali e linguaggio SQL • Cenni di sicurezza informatica e protezione dei dati • Semplici progettazioni schematiche di un sito web
METODOLOGIE ADOTTATE	• Lezione frontale ed esercitazioni guidate • Didattica laboratoriale con lavori individuali e di gruppo • Problem solving • Uso di piattaforme online per la condivisione di materiali
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Conoscenza dei contenuti teorici • Capacità di applicare le conoscenze nella risoluzione di problemi • Completezza e funzionalità dei progetti svolti • Precisione nella scrittura del codice • Autonomia e partecipazione attiva • Competenze trasversali (collaborazione e spirito critico)
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	• Computer con ambiente di sviluppo • Manuali tecnici e risorse online • Slides e dispense del docente • Piattaforme didattiche • Lim
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Laboratorio di informatica • Aula con LIM e connessione internet • Ambienti virtuali di condivisione (Drive, Classroom,)
TIPOLOGIE DI PROVE	• Verifiche scritte con domande teoriche e pratiche • Prove pratiche al computer • Progetti individuali e di gruppo • Presentazioni orali dei progetti sviluppati • Colloqui orali

6.10 Scienze Motorie

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE	
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
PECUP	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva per il benessere individuale e collettivo
COMPETENZE RAGGIUNTE	Al termine del percorso lo studente avrà: • acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; • consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; • raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; • acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; • sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo. • affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita. • acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.
CONTENUTI TRATTATI	• • Esercizi di potenziamento fisiologico. • Esercizi per il miglioramento della funzione cardiocircolatoria e respiratoria. • Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative, condizionali ed esercizi di equilibrio • Lo sport le regole e il fair play • Sport di squadra: Pallavolo (gioco, fondamentali e regolamento) • Pallacanestro: (gioco, fondamentali e regolamento) • Sport individuale: Tennis tavolo • Le Olimpiadi. • Le Paraolimpiadi • Nozioni di Primo soccorso • Le Dipendenze :(Droghe - Alcool - Fumo - Doping) • Cenni di Anatomia Umana: • Apparato scheletrico (paramorfismi e dismorfismi) • Apparato respiratorio • Apparato cardiocircolatorio • Sistema muscolare • Educazione alimentare. • Disturbi legati all'alimentazione (bulimia, obesità, anoressia) • Educazione Stradale • Il Linguaggio del corpo

METODOLOGIE ADOTTATE	• Lezione Frontale • Discussione guidata • Lezioni interattive • Esercitazioni individuali • Cooperative learning • Elaborazioni di schemi • Lavori di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE	Raggiungimento degli obiettivi, possesso dei contenuti, delle abilità e competenze, grado di impegno, metodo di studio. Durante il I° quadrimestre e parte del II°, le verifiche si sono basate sull'osservazione degli alunni durante il loro lavoro e sono state perciò continue, allo scopo di avere il maggior numero possibile di informazioni sui livelli di preparazione raggiunti. Esse sono consistite in test, prove, esercizi e sport di squadra ed individuali atti a verificare il grado di evoluzione psico-fisico e motorio. Nella valutazione si è tenuto conto non solo delle abilità conseguite, ma anche dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, dei progressi compiuti e del grado di maturità psico-motoria raggiunto, alla luce della situazione iniziale ambientale e personale di ciascun alunno.
MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Altri testi Software didattici Internet LIM
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Palestra Aula
TIPOLOGIE DI PROVE	Prove pratiche individuali e di gruppo Prove strutturate e semi strutturate Questionari Trattazione sintetica Relazioni Verifiche orali

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

5 A SIA PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO					
Anno scolastico	Titolo	Azienda ospitante	Ore	Attività svolte	Competenze acquisite
2022/23 TUTOR FRETTOLOSO DOMENICO	Economia nella Costituzione Italiana ECI	Università Vanvitelli	42	Partecipazione a seminari Video e lezioni dialogate Test finale	Competenza alfabetica-funzionale Competenza personale e sociale Competenza in materia di cittadinanza
2023/24 TUTOR FRETTOLOSO DOMENICO	Cultura della Legalità e Future Generazioni tra innovazioni e tradizioni	Università Vanvitelli Dipartimento di Giurisprudenza	42	Partecipazione a seminari Video e lezioni on line	Competenza alfabetica-funzionale Competenza personale e sociale Competenza in materia di cittadinanza
	Corso Sicurezza sul lavoro D.LGS. 81/08	Oxyfirm	12	Security and Safety Studio dei protocolli di sicurezza on line	Competenze generali sui rischi specifici dell'attività svolta: Competenze generali sulle misure di prevenzione e di protezione
2024/25 TUTOR FRETTOLOSO DOMENICO	La programmazione informatica ed i suoi linguaggi	CODER'Z – Educazione digitale.it	40	Formazione on line Project Work	Competenze informatiche e logico-matematiche Learning by doing Team Working
	EXPO: Lavoro e Orientamento	ASSE 4 Rete di imprese	18	Seminari in presenza e uscite sul territorio	Competenza alfabetica-funzionale Competenza sociale Imparare ad imparare

7.2 Attività di Orientamento

In linea con quanto previsto dal D.M. n. 328/2022 e successive integrazioni, a partire dall'anno scolastico 2023/24 2023/2024 l'Istituto "A. Gallo" predispone nelle classi del secondo biennio e monoennio dei moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore. Nello specifico per la classe Quinta è stato adottato il seguente modulo denominato "Orientamento al Futuro":

	Modulo di orientamento formativo <i>Orientamento al futuro</i>
15 h	1.Integrazione con PCTO o con moduli da 15 ore realizzati dall'Università • Incontri di orientamento universitari, con ITS, con le Forze Armate e con professionisti dei vari settori • formazione all'uso della piattaforma UNICA • elaborazione del Curriculum dello studente • individuazione e/o produzione del capolavoro
10 h	2.Percorso di didattica orientativa progettata dal consiglio di classe Utilizzare le discipline per sviluppare competenze (es. La comprensione del testo; l'individuazione delle consegne; la sintesi dei contenuti; le mappe; le visite guidate a carattere orientativo)
	Titolo
Materie coinvolte	CONTENUTI (L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su sé stessi e sulla motivazione attraverso eventi con: esperti esterni, incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.)
ITALIANO (2h)	Lettera motivazionale. Conduzione di un colloquio di lavoro. Lettura e comprensione dei bandi.
EC. AZIENDALE (2 h)	Nuovi lavori emergenti. Le figure professionali del futuro e le nuove opportunità di lavoro
INGLESE (3 h)	Realizzazione di un curriculum vitae. Lettera motivazionale. Presentazione di sé stessi. Public speaking
INFORMATICA (1 h)	Le intelligenze artificiali come nuovi strumenti di studio

MATEMATICA (1 h)	Raccolta ed elaborazione dati sulle nuove opportunità di lavoro e sui nuovi sbocchi lavorativi
SC. MOTORIE (1 h)	Linguaggio del corpo nella comunicazione non verbale
Competenze	COME DA TABELLA ALLEGATA
Metodologia	Lezione partecipata, circle time, debate, role play, brain-storming
Strumenti	Dispositivi informatici, biblioteca d'istituto, materiale strutturato
Autovalutazione	COME DA GRIGLIA ALLEGATA
5 h	3. Integrazione con l'educazione Civica Attività di educazione civica con valenza orientativa relativa alle tematiche dell'agenda 2030 e nell'ottica della promozione della Transizione ecologica e culturale: <u>(contenuto rilevato dalla UDA di Educazione civica)</u>

Incontri di orientamento in uscita*

- 27 febbraio 2025: **Nucleo InfoTeam**, orientamento dell'ESERCITO ITALIANO nel quale si illustrano le varie operazioni di reclutamento, formazione, addestramento e specializzazione per chi intende intraprendere la carriera militare.; Aula Coppola, sede
- 13-15 novembre 2024: **Università degli Studi di Napoli Federico II**, Open Day Dipartimento di Economia, Management Istituzioni (DEMI) e Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES), Sede di Monte Sant'Angelo, NA.
- 27 novembre 2024: **UNISOB, Open Day**, presentazione dei corsi di studio; Aula Coppola, sede
- 12 febbraio 2025: **primo incontro** propedeutico all'evento "**A scuola lavoro**", sul tema: "La scoperta del proprio talento"; Aula Coppola, sede
- 13 marzo 2025: **secondo incontro** con tema: "**Definizione del proprio percorso di vita per la crescita personale e professionale**"; Aula Coppola, sede
- 11 e 12 aprile 2025: **Vanvitelli Orienta 2025**: 2 giornate a porte aperte per esperienza diretta della vita di Ateneo; e orientare gli studenti su tutti i Corsi di Laurea attivi; Caserta;
- 15/16 aprile 2025: "**A scuola lavoro**" evento per incontrare Università, Agenzie del Lavoro, Aziende del territorio e incubatori d'impresa; Museo Provinciale Campano, Capua.

7.3 Tematiche interdisciplinari sviluppate dal consiglio di classe

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO - PECUP	TEMATICHE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di Studio e di lavoro Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali con livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Dibattiti su temi di interesse generale o specialistici Il sistema tributario La crisi del '29 Sostenibilità ambientale – salvaguardia dell'ambiente Marketing e Business plan	Italiano e Storia Economia Aziendale, Diritto ed Economia Politica Economia Politica, Economia Aziendale, Storia Inglese, Informatica, Italiano Matematica Economia aziendale e Inglese

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Nuove tecnologie informatiche per l'apprendimento	Informatica, Italiano, Inglese e Matematica
--	--	--

7.4 Percorsi e attività attinenti all'Educazione Civica

U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA				
ANNO SCOLASTICO	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ORE
2022/23	Italiano, Storia, Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale, Informatica ed Inglese	COMUNICAZIONE E PERICOLI NEGLI AMBIENTI DIGITALI	Acquisire capacità di pensiero critico. Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo. Saper individuare i dati da tutelare e conoscere gli strumenti per farlo; Saper riconoscere ed evitare i rischi collegati agli ambienti digitali; Saper individuare le regole di comportamento on-line più appropriate; Comprendere come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psico-fisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti.	33
2024/2025	Italiano Storia (5 ore), Diritto (6 ore)	La Costituzione italiana: nascita ed eventi storici	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata.	33
	Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale, Sc. Motorie, Matematica ed Inglese.	Sviluppo economico e sostenibilità	Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. Analizzare le normative sulla tutela dei beni	
	Informatica	Cittadinanza digitale	Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.	

7.5 Disciplina non linguistica- CLIL

Considerata l'assenza di docenti in possesso delle previste competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico scolastico, non è stato possibile attivare l'insegnamento in lingua inglese con metodologia CLIL di una disciplina non linguistica (DNL) compresa nell'area di indirizzo del quinto anno.

7.6 Attività integrative aggiuntive

ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE	
TIPOLOGIA	TEMATICA
Conferenze	EDUCAZIONE FINANZIARIA: "Io & i rischi teens 2024" - Forum ANIA Consumatori in collaborazione con AEEE (Associazione Europea per l'Educazione Economica), vari incontri; Webinar di Educazione Finanziaria a cura di Poste Italiane, vari incontri.
Attività e manifestazioni sportive	Dicembre 2024 e aprile 2025: Partita del cuore, Aversa stadio
Progetti scolastici	- Educazione Finanziaria - Erasmus+ - PCTO estero
Spettacoli teatrali, cinematografici, musicali	Visione del film: "Il ragazzo con i pantaloni rosa", Cinema Cimarosa, Aversa - Spettacoli teatrali in lingua inglese
Giornale on line della scuola	/
Altro	- Concorso di Lingue, Columbus Academy, online - Olimpiadi della Matematica- Giochi di Archimede - Campionati italiani di Economia e Finanza

7.7 Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Le attività di recupero/consolidamento/potenziamento sono state adottate singolarmente da ciascun docente per la propria disciplina in itinere e, inoltre, sono state completate/rafforzate con i rispettivi progetti relativi al potenziamento delle competenze di base libere da scegliere per tutti i discenti in orario pomeridiano.

8 VALUTAZIONE del COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.lgs. 62/2017, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, costituiscono riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento d'Istituto.

Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente; essa si riferisce a tutti i momenti della vita scolastica, includendo sia le attività svolte in presenza che a distanza, nonché le attività e gli interventi esterni. La valutazione del comportamento, inoltre, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto di quelli altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (art.7 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

VOTO	TIPOLOGIA DEL COMPORTAMENTO
10	<u>Esemplare</u> rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, insieme ad un contributo costruttivo al miglioramento della vita all'interno della comunità scolastica nel rispetto delle persone e delle cose comuni <i>comportamento</i> : corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i momenti della vita scolastica <i>frequenza</i> : assidua, nessun ritardo o uscita anticipata o rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi <i>partecipazione</i> : attenta, interessata, responsabile, collaborativa, costruttiva, critica <i>impegno</i> : notevole, piena autonomia nello studio, puntuale consegna dei lavori assegnati <i>sanzioni</i> : nessuna sanzione disciplinare
9	<u>Lodevole</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto ▪ <i>comportamento</i>: corretto e responsabile in tutti i momenti della vita scolastica ▪ <i>frequenza</i>: sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate per validi motivi ▪ <i>partecipazione</i>: attenta e costruttiva, responsabile e collaborativa ▪ <i>Impegno</i>: diligente, buona autonomia nello studio, puntuale consegna dei lavori assegnati ▪ <i>Sanzioni</i>: nessuna sanzione disciplinare
8	<u>Diligente</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto ▪ <i>comportamento</i>: corretto e abbastanza responsabile in tutti i momenti della vita scolastica ▪ <i>frequenza</i>: sporadiche assenze o ritardi, rare uscite anticipate per validi motivi ▪ <i>partecipazione</i>: attenta e collaborativa ▪ <i>impegno</i>: soddisfacente, adeguato rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati • <i>sanzioni</i>: una nota disciplinare

7	<u>Adeguate</u> rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto ▪ <i>comportamento</i>: non sempre corretto e rispettoso delle regole in tutti i momenti della vita scolastica ▪ <i>frequenza</i>: irregolare, ritardi e uscite anticipate, anche in maniera strategica e calcolata ▪ <i>partecipazione</i>: attenta se sollecitata ▪ <i>impegno</i>: accettabile, parziale rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati ▪ <i>sanzioni</i>: alcune note disciplinari con eventuali comunicazioni scritte alle famiglie
6	<u>Accettabile</u> rispetto delle norme fondamentali del Patto educativo e del Regolamento d'Istituto, ma con reiterata tendenza all'infrazione delle regole ordinarie ▪ <i>comportamento</i>: poco controllato, non rispettoso delle regole della vita scolastica; qualche volta lesivo della dignità della persona (ingiuria o minaccia verbale non grave nei confronti di un attore scolastico), piccoli danneggiamenti ▪ <i>frequenza</i>: molte assenze, ritardi sistematici, uscite dall'aula senza permesso, ritardi nella giustificazione delle assenze ▪ <i>partecipazione</i>: scarsa, inadeguata e di disturbo ▪ <i>impegno</i>: selettivo, limitato, senza rispetto per i tempi di consegna dei lavori assegnati ▪ <i>sanzioni</i>: numerose note disciplinari con comunicazioni scritte alle famiglie e allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica di almeno un giorno
5	<u>Gravemente</u> inadempiente delle norme fondamentali del DPR 249 del 1998 e successive modifiche ▪ <i>comportamento</i>: atti gravi e reiterati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana e/o che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità fisica, danneggiamenti alle strutture e al patrimonio della scuola, atti che, comunque, configurano una fattispecie astratta di reato ▪ <i>frequenza</i>: fortemente irregolare e/o ritardi e uscite anticipate sistematici, mancata giustificazione delle assenze ▪ <i>partecipazione</i>: interesse nullo, ruolo negativo all'interno della classe, grave e frequente disturbo all'attività didattica ▪ <i>impegno</i>: mancato assolvimento degli impegni di studio in modo continuativo e generalizzato ▪ <i>sanzioni</i>: gravi e reiterate sanzioni disciplinari, con sussistenza di elementi precisi e concreti della responsabilità disciplinari dello studente (cfr. DPR 235 art. 4c. 9 ter).

8.2 Verifica e valutazione degli apprendimenti

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni studente sono presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Il livello di competenze acquisite nell'ambito delle UDA di Educazione Civica
- I risultati delle verifiche scritte e orali.

Il CdC può indicare, nella tabella seguente, le verifiche effettuate nel corrente anno scolastico

DISCIPLINA	NUMERO DI PROVE SOMMINISTRATE	DISCIPLINA	NUMERO DI PROVE SOMMINISTRATE
RELIGIONE	2	MATEMATICA	8
ITALIANO	8	DIRITTO	4
STORIA	4	ECONOMIA POLITICA	4
INGLESE	8	ECONOMIA AZIENDALE	8
INFORMATICA	8	SCIENZE MOTORIE	4

Si allega la **scala di valutazione degli apprendimenti** stabilita ed approvata nel Collegio Docenti e inserita nel PTOF.

INDICATORI	DESCRIPTORI	VOTO
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare: 1. assiduo e partecipativo 2. capacità di compiere correlazioni esatte ed analisi approfondite 3. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi, approfonditi, rielaborati con originalità 5. acquisizione piena delle competenze previste	10

1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: 1. assiduo 2. capacità di cogliere relazioni logiche, creare collegamenti con rielaborazioni personali 3. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari approfonditi e integrati 5. acquisizione sicura delle competenze richieste	9
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde ad un buon raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: 1 costante e continuo 2 capacità di cogliere relazioni logiche e di creare collegamenti 3 uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4 contenuti disciplinari completi e approfonditi 5 acquisizione delle competenze richieste	8
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare: 1. continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche di media difficoltà 3. uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi 5. acquisizione delle competenze fondamentali richieste	7
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi, in particolare 1. continuo se sollecitato 2. capacità di cogliere relazioni logiche semplici 3. uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici 4. contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale 5. acquisizione delle competenze minime richieste	6
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi: 1. discontinuo 2. Capacità di cogliere parzialmente semplici relazioni logiche 3. difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari appresi in modo parziale 5. non adeguata acquisizione delle competenze richieste	5

1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi 1. saltuario 2. coglie difficilmente semplici relazioni logiche 3. limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico 3. scarsa acquisizione delle competenze richieste	4
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi 1. Inesistente 2. incapacità di orientarsi in semplici situazioni problematiche 3. inadeguato e confusionario uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari inesistenti 5. mancata acquisizione di competenze richieste	3/2

8.3 CRITERI DI VALUTAZIONE TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione degli studenti per l'insegnamento dell'educazione civica è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione del Consiglio di Classe e per la quale è stata elaborata apposita griglia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	LIVELLI				
	INIZIALE Voto <6	BASE Voto 6	INTERMEDIO Voto 7/8	AVANZATO Voto 9/10.	Voto Proposto
Rubrica di processo	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà e non è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dal docente o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste	
Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	Il prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno	Il prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze ed abilità richieste	Il prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	Il prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra una ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno	
Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UDA o della esposizione)	La relazione/esposizione mostra un livello carente di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimativa ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso con una proprietà di linguaggio da migliorare	La relazione/esposizione mostra un sufficiente livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa ed abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico	
				Voto Finale	

8.4 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Come previsto dall'ordinanza ministeriale n. 55 del 22/03/2024 all'art.11, ai sensi dell'art.15 del d.lgs. n.62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel succitato articolo 11. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della **legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

I PCTO svolti concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Nel rispetto delle norme vigenti e conformemente con quanto deliberato in sede di collegio dei docenti, il consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio più basso della banda viene incrementato dal Consigli di classe, nei limiti previsti dalla stessa banda di oscillazione, quando lo studente produce la documentazione di qualificate esperienze formative (es. partecipazione ad iniziative complementari e integrative condotte all'interno della scuola o anche acquisite al di fuori della scuola), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO
ALLEGATO A al D. Lgs.62/2017

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8.5 Griglie di valutazione prove d'esame

Come da O.M. n. 67/2025, per il corrente anno la commissione dispone di un massimo di venti punti per ciascuna prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova. Si riportano, di seguito, le griglie in uso nella scuola.

8.6 Griglia di valutazione della prima prova

SCHEDA DI VALUTAZIONE GENERALE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA		
INDICATORI	DESCRITTORI	P (MAX)
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera non sufficiente	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio ed usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6
	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	4
TOTALE		/60

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA A		
INDICATORI	DESCRITTORI	P MAX)
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10
	Nel complesso rispetta i vincoli	8
	Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo sommario	6
	Non si attiene alle richieste della consegna	4
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10
	Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
	Non ha compreso il senso complessivo del testo	4
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10
	L'analisi è puntuale e accurata	8
	L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate	10
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8
	Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	6
	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	4
TOTALE		/40

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA B		
INDICATORI	DESCRITTORI	P (MAX)
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	8
	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6
	Non riesce a cogliere il senso del testo	4
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12/13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10/11
	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	4/9
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12/13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10/11
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4/9
TOTALE		/40

SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA C		
INDICATORI	DESCRIPTORI	P(MAX)
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente presenta un titolo efficace e una parafrasi funzionale	10
	Il testo è pertinente, titolo e parafrasi opportuni	8
	Il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi	6
	Il testo va fuori tema	4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	15
	L'esposizione è ordinata e lineare	12/13
	L'esposizione è abbastanza ordinata	10/11
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	4/9
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	15
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	12/13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10/11
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4/9
TOTALE		/40

Il totale del punteggio è in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica. Va riportato a venti con opportuna proporzione (divisione per cinque più l'arrotondamento qualora la prima cifra decimale del punteggio totalizzato sia superiore o uguale a cinque, si arrotonda all'unità superiore).

8.7 Griglia di valutazione della seconda prova

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 4 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste ma mancanza di capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicura ma non approfondita	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi e documenti economico-aziendali	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	2
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici (max 4 punti)	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	3
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4

TOTALE _____/20

8.8 Griglia di valutazione prova orale

Per la valutazione del colloquio la sottocommissione dispone di venti punti. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di seguito riportata (allegato A all'OM n.67/2025).

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9 Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato

9.1 Simulazione prove d'esame

Il Consiglio di classe ha costantemente aggiornato gli studenti e le famiglie in merito alla struttura, alle caratteristiche e alle finalità dell'Esame di Stato, come previsto dal decreto legislativo 62/2017.
Durante l'anno scolastico sono state svolte simulazioni delle prove d'esame.

9.2 Allegati e certificazioni

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 dell'O.M. n.67 del 31/03/2025, al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Nella redazione del presente documento il Consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota n. 10719 del 21/03/2017.

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
DISCIPLINA	DOCENTE
Religione	Prof. G. Schiavone
Italiano	Prof.ssa G. Vanacore
Storia	Prof.ssa G. Vanacore
Inglese	Prof.ssa C. Della Gatta
Matematica	Prof. D. Frettoloso
Diritto	Prof.ssa A. Dorati
Economia politica	Prof.ssa A. Dorati
Economia aziendale	Prof.ssa P. Ebraico
Informatica	Prof. S. Costanzo
Scienze Motorie	Prof. N. Sabatino
ITP	Prof.ssa G. Esposito
Sostegno	/

Il presente Documento è stato redatto dal Consiglio di Classe nella seduta del 13/05/2025 come da Verbale n. 5

**Per il Consiglio di Classe
Il Coordinatore**